

ABBOONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24
semestrale L. 12
trimestrale L. 6
mensile L. 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono lo speso di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Gorgi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola o presso i tabacchi di Merontovocchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

In più spirabil aere.

Domenica e ieri i fili del telegrafo trasmisero notizie confortanti; anzi persino coloro che vedevano l'orizzonte troppo nebuloso e pauroso, allargarono il cuore alla speranza, o, meglio, alla certezza della pace. La Russia accetterebbe l'arbitrato, e l'Inghilterra è soddisfatta di questa accettazione. E v'ha di più; le orde del Mahdi furono di nuovo sconfitte. E di più ancora, perchè al Cairo è svaporato il pettegolezzo, per cui l'agente di Francia aveva interrotte le relazioni diplomatiche col Kedive. Dunque, all'improvviso, la situazione politica all'estero si è mutata, ed anche l'Italia gode ora di più spirabil aere. Quindi gli on. Depretis e Mancini saranno in grado di rispondere, con calma e chiarezza, agli interpellanti di Montecitorio.

Dalle dubbiezze e paure manifestatesi negli scorsi giorni, e ch'ebbero un grave contraccolpo nelle principali Borse d'Europa, non si avrà tutto il male che si temeva; per contrario, questo inatteso e decisivo trionfo della Diplomazia gioverà anche alla posizione parlamentare dell'on. Mancini. Ecco, gli interpellanti stavano pronti per combatterlo e alla loro testa erasi posto l'on. Cairoli, memore di essere stato Ministro degli esteri, ma troppo presto dimentico degli amari epigrammi diretti a lui per l'umiliazione di Tunisi e pel Congresso di Berlino! E se le interpellanze si fossero svolte alla Camera quando l'orizzonte mostravasi fosco e gravido di tempesta, probabilmente la tempesta sarebbe caduta sul capo dell'onorevole Mancini. Mentre oggi, diradate le nubi ed apparsa l'iride dai vivi colori, egli esporrà gli obiettivi della sua politica coloniale, e l'incidente non avrà seguito.

Difatti se per l'Italia i timori di perigliose avventure in Africa erano creati dalla credenza che gli Inglesi, dovendo rafforzarsi in Asia, sarebbero stati costretti ad abbandonare il Sudan ed a sgovernare certe piazze dell'Egitto, oggi siffatti timori sono svaniti. Anzi l'onorevole Mancini alla Camera potrà affermare, pur chiedendo il rinvio delle interpellanze, che per la cennata eventualità veruno impegno positivo esisteva tra l'Italia e l'Inghilterra! Se non che, a questo proposito noi osserviamo che gli avversari pertinaci dell'on. Ministro non accettarono per buona questa dichiarazione. Per loro, Mancini deve aver sempre torto, sia

che abbia impegni, sia che non ne abbia; anzi, agli occhi di questi signori, la stessa alleanza con le Potenze centrali, perno dell'odierna nostra politica estera, non presentasi poi tanto vantaggiosa per l'Italia e per la conservazione della pace, come crediamo noi vulgo di politicanti. Quale politica estera vorrebbero questi signori così schifilosi, è sempre un'enigma, e saremmo assai contenti se dalle prossime interpellanze essa avesse a sfogorare, ma non qual brillante miraggio produttore d'illusioni e d'inganni.

Diradate le nubi dall'orizzonte, subentrato l'ottimismo al pessimismo, e se proprio sarà confermato l'annuncio trionfo della Diplomazia, promettitore di pace almeno per qualche tempo, le interpellanze, delle quali pur noi desiderammo lo svolgimento, non usciranno dai limiti della politica coloniale italiana. Ma, eziandio rispondendo unicamente su questo obiettivo, l'onorevole Mancini ha l'obbligo di dare chiara e completa risposta. Noi dicemmo più volte di non poter persuaderci che l'on. Mancini senza uno scopo ben definito, e qual parte di più ampio programma, ci abbia condotti a quella avventura. Ma troppi in Italia sono tuttora l'increduli; troppi coloro, i quali (forse fantasticamente) di essa ingigantiscono i pericoli ed i vantaggi disconoscono. Ebbene; sciolto da impacci che lo avrebbero trattenuto da aperte dichiarazioni, qualora domani fosse stata probabile la guerra, l'on. Mancini risponderà agli interpellanti nel modo che loro permetterà di dirsi soddisfatti. La promessa di una risposta tranquillante ed esauriente fu pur ripetuta dall'on. Presidente del Consiglio, che appunto, per intendersi sull'argomento delle interpellanze, desidera di vedere al più presto tutti i Deputati amici del Ministero. È necessario, infatti, che certi dubbj siano tolti e quietati i timori, affinché la Camera possa accudire a quella parte di seri lavori, la quale più specialmente concerne le riforme organiche e l'amministrazione dello Stato.

L'eterno femminino regale.

Pietroburgo, 4. Qui si ritiene assolutamente assicurata la pace.

Alla conservazione della medesima pare abbia esercitato grande influenza Maria, sorella dello czar e moglie del duca d'Edimburgo, la quale è amichissima del signor Gladstone.

Il noto ammiraglio Popow è stato nominato comandante delle coste del Mar Nero.

ferente, si avanzava in mezzo ai due uomini che facevagli di scorta d'onore. Molti fra essi riconobbero Pawlet e vennero a dargli cordialmente il benvenuto.

Egli rispondeva allegramente alle loro cortesie e distribuiva a destra ed a sinistra numerose strette di mano, di guisa che si fu in mezzo ad un baccano del diavolo che venne condotto alla presenza del capitano.

Come Pawlet si fece fin dalle prime supposto, il Capo di quella numerosa comitiva era appunto il vegliardo che egli, dall'alto del suo osservatorio, aveva visto sedere presso il fuoco accanto alla capanna e discorrere con tanta animazione col giovane dai modi distinti.

Vedendo avvicinarsi i cacciatori con uno sconosciuto in mezzo a loro, il vecchio interruppe la conversazione, e muovendo incontro al sopravveniente:

Che avviene dunque, ragazzi miei? domandò — chi è lo sconosciuto che mi conducete e che la maggior parte di voi sembra così bene riconoscere?

— Ah, quanto a ciò, capitano — rispose Toni-Trick — per certo che lo conosciamo e da molto tempo anche!

— E chi non conosce Pawlet, il cacciatore di bisonti? disse un altro.

— Sì, sì, gridarono di conserva più voci: è Pawlet il nostro camerata!

— In tal caso non è per noi un nemico, disse il vegliardo sorridendo.

— Per questo, nessun timore, capitano; ci metta la testa, rispose Toni-Trick.

— Ma, allora, perchè me lo conducete come un prigioniero?

— La consegna è la consegna, capi-

DALL'AMERICA,

Buenos Ayres, 27 marzo 1885

Sommario: Gli immigranti a Tucuman — La febbre gialla a Rio Janeiro — Italiani fatti schiavi — Il porto la Plata — La cremazione dei cadaveri — Voci di rivoluzione in Montevideo.

Gli immigranti a Tucuman.

Sono in grado finalmente di fornirvi dei dati sugli immigranti che sono rimasti senza lavoro a Tucuman.

Come si prevedeva, il fatto non riconosce per causa il numero eccessivo di braccia in proporzione al lavoro, ma si circostanze speciali, che il governo avrebbe dovuto — in parte — affrettarsi a togliere di mezzo.

Queste circostanze si riducono specialmente a tre — piogge prolungate che hanno fatti sospendere i lavori ferroviari in alcune parti della linea — disordine nella direzione dei lavori di prolungamento — inerzia della Commissione d'immigrazione in Tucuman, i membri della quale si crede non esistano.

La Rason di Tucuman dice così:

« Fa pena vedere ed ascoltare quegli infelici d'Italiani.

« Molti hanno dovuto venire a piedi da Metan senza un soldo in tasca e senza un pezzo di pane, soffrendo i rigori del sole e delle piogge e dormendo esposti alle intemperie.

« Non v'è bisogno di chiedere la causa di simile stato di cose.

« La direzione dei lavori di prolungamento è un mare-magnum in cui nessuno s'intende, un disordine nel quale cadauno fa ciò che vuole, ed uno scandalo che oltrepassa i limiti del tollerabile.

« Non v'è metodo per ordinare i lavori, manca il criterio di spendere con profitto, abbonda la trascuratezza in tutti i dettagli, e coloro che vivono alle spese di un'amministrazione tanto rovinosa non si curano del credito del paese e poco importa loro che gli immigranti muojano di fame in mezzo alla campagna o stesi nelle vie della città.

La febbre gialla a Rio Janeiro.

A Rio Janeiro la febbre gialla va prendendo un carattere veramente epidemico. Molti immigranti Italiani che da queste sponde si erano recati al Brasile, ammalati da pompose promesse, si dispongono a ritornare qui, spaventati poichè il morbo incredulisce più specialmente nelle loro file, essendo essi più disposti ad esserne colpiti; in primo luogo per non essere abituati al clima,

tano, e io non conosco che questa; egli voleva introdursi nel campo, io l'ho fermato benchè sia mio amico, avrei fatto lo stesso se si presentava mio padre in persona...

— E ben faceste, Ton-Trick, disse il capitano.

— E voltosi a Pawlet che fino allora non aveva parlato:

— Volevate introdursi nel mio campo? gli chiese.

— Sì, mio capitano, rispose il cacciatore con un inchino rispettoso; ma Ton-Trick vi ha già detto che mi presentai francamente, senza tentar di nascondermi, come un galantuomo che chiede ospitalità, non come una spia che studia il tradimento.

— Ah, questo è vero, interruppe Toni-Trick; Pawlet non ha mangiato mai il pane del tradimento; non potete testimoniare ancor voi, compagni?

— Pawlet è un bravo cacciatore, noi tutti rispondiamo di lui, scamarono gli altri in coro.

— Mi basta, mi basta, ragazzi, fece sorridendo il capitano; adesso ritiratevi; quanto a voi, cacciatore, l'ospitalità che mi chiedete vi è accordata: venite a sedere vicino a me, desidero intrattenervi un poco con voi.

— Ai vostri ordini, mio capitano, son venuto proprio per questo.

Al cenno del loro Capo, i cacciatori si ritirarono, non senza aver prima stretto amichevolmente la mano di Paw et.

Questi sedette sur un cranio di bisonte, di faccia al capitano.

o poi perchè le loro condizioni finanziarie non permettono loro di usare quel regime di vita e quelle precauzioni che sono indicate onde preservarsene.

Italiani fatti schiavi.

In un articolo pubblicato dalla *Gazeta Notiziale* di Rio Janeiro del 25 corr. e diretto dalla Società Centrale d'immigrazione al Ministro d'Agricoltura, trovasi quanto segue:

« Or son pochi giorni inviammo alla E. V. la protesta firmata da centinaia d'Italiani, i quali, recentemente giunti dall'Europa, si dichiarano ingannati e pareggiati a schiavi, e nelle più deplorevoli circostanze.

« Se gli immigranti stessi dirigono ora questi lamenti ai brasiliani, che scriveranno essi mai alle loro famiglie ed ai loro amici in Italia?

« C'è che è vero si è, che l'Impero del Brasile, in fatto di immigrazione, è situato in una delle più deplorevoli zone ».

Così dice un documento ufficiale della Società Centrale d'immigrazione di Rio Janeiro.

Il Porto la Plata.

Importantissimi furono i lavori eseguiti per la costruzione del nuovo porto La Plata.

Eccovene alcuni dati:

Si stabilì la comunicazione fra il canale dell'Ovest e il Rio Santiago.

Si terminò la collocazione del ponte levatoio sul canale dell'Ovest.

Gli scavi del gran bacino segnano un gran progresso; il materiale estratto ascende a 213,600 metri cubi, un 60 Q0 circa della escavazione totale.

Si è principiato a scavare il canale che stabilirà la comunicazione col dock principale e coll'isola Santiago.

Si è parimenti dato mano alla costruzione del molo del Rio de la Plata.

Si costruiscono piani inclinati e vie ferrate per poter adoperare le draghe a vapore negli scavi del dock e le locomotive per il trasporto del materiale estratto.

Sono già sul posto 9850 metri cubi di *Pichpne*, 250 di *Spruce*, 544 tonnellate di viti e chiodi e 389 ton. di rotaie d'acciaio con tutti gli accessori.

Ci sono inoltre 2800 m. di ferrovia terminata, 10 motori a vapore, muniti di pompe centrifughe; due grandi pozzi di 41 m. di profondità per condurvi l'acqua che si estrae colla prosciugazione del Dock; cinque draghe a vapore; 78 vagoni altri 1000 metri di via ferrea di piccolo scarto con 60 vagoni per il servizio; 2 grue mobili a vapore; 1 gru

— Avete qui amici numerosi, gli disse sorridendo il vecchio.

— Ciò non vi deve stupire, signore, rispose Pawlet con bonomia cavando di tasca la pipa e accendendola; sono già quindici anni che corro il deserto, mi conosco dappertutto.

— Raccontatemi come va che attraversate la foresta, solo, di notte, e che siate costretto voi, vecchio cacciatore di bisonti, a chiedere ospitalità nel mio campo...

— Volete sapere tutta la mia storia, capitano?

— Se non avete difficoltà a raccontarmela...

— Nessuna difficoltà, capitano; grazie a Dio, ho la coscienza netta.

— Allora, se non siete troppo stanco, bevremo un bicchiere di rum alla vostra salute e ci direte i motivi della vostra presenza qui...

— Vi dirò tutto ciò che vorrete; quanto al bicchiere di rum, sebbene io non sia un forte bevitore, l'accetto volentieri, visto che neanche qui fa molto caldo.

— Credo che c'intenderemo perchè proprio parlate bene.

— Grazie del complimento, capitano.

Il vecchio chiamò un domestico sdraiato presso la capanna e gli diede degli ordini.

— Alla vostra salute, cacciatore, disse il capitano toccando col suo il bicchiere di Pawlet e quello del giovane che aveva presso.

— Alla vostra, capitano, rispose Pawlet.

E vuotò il bicchiere d'un sorso.

— Hum!, fece rendendolo al dome-

fissa della forza di 351 ton., quattro rimorchiatori per il trasporto delle pietre; 1 rimorchiatore per le draghe, 2 pontoni, 5 chiatte di legno e altre imbarcazioni; una officina meccanica di 400 m. q., 1 *almacen* di 100 m. q.; un piano inclinato per le riparazioni delle chiatte; una tettoia per le locomotive; 1 officina di fabbro ferraio; una segheria a vapore; una gru galleggiante della forza di 80 ton.; 9 macchine da affilare i massi artificiali; un molo di scaricamento della lunghezza di 110 m.; un ospedale e 43 baracconi.

Come si vede, i lavori procedono su vasta scala e molto alacramente.

La cremazione dei cadaveri.

È un nuovo passo verso il progresso che farà questo paese.

Il ministro dell'interno inviò al D. N. d'igiene la domanda del Circolo Medico Argentino nella quale chiede che si stabilisca la cremazione facoltativa dei cadaveri, onde manifesti all'uopo la sua opinione.

Il Consiglio d'igiene rispose che, senza entrare nel fondo della questione tanto dibattuta e studiata, crede che non vi abbia nessun inconveniente a permettere la cremazione. Per cui si crede un fatto compiuto.

Voci di rivoluzione in Montevideo.

Vi trasmetto le seguenti gravi voci che circolano con insistenza e che pubblicano i giornali.

Dicesi che il colonnello Valentin Martinez è stato commissionato per formare il quarto battaglione di cacciatori.

Ieri notte le truppe rimasero accuartierate.

Questi fatti coincidono col Consiglio di Ministri tenutosi improvvisamente sotto la presidenza di Santos.

Un telegramma dall'Uruguay dice che 4000 uomini armati fino ai denti invasero il territorio orientale sotto gli ordini dei colonnelli Leyera e Beron.

Asseverano che Tajes va ispezionando le forze del litorale.

Le navi da guerra riceveranno ordine di salpare ier notte alle 12.

Si vive insomma in grande agitazione, temendosi lo scoppio della rivoluzione da un momento all'altro.

C. V.

Città colerose circondate dai gendarmi.

Madrid, 4. La gendarmeria circondò le piccole città di Alcludia, Laneva e Carlet, in provincia di Valenza, ove si manifestarono alcuni casi di colera.

stico, in parola d'onore ne avevo proprio bisogno. Volete dunque sapere il motivo per cui venni a trovarvi? Ve lo dico in poche parole. Sapete che io e parecchi miei camerata ci siamo riuniti nelle montagne Rocciose, nelle vicinanze della Riviera del Vento per condurvi a bene una spedizione delle più difficili.

Questa spedizione dura già da più mesi: giorni fa abbiamo la fortuna di salvare una bella fanciulla rapita non so con che scopo dai sanguemisti della riviera Rossa e che il suo fidanzato, certo don Pablo Hidalgo, ansiosamente cercava.

Pregato da lui, il nostro Capo riuscì a trovarla e liberarla; e quando i due giovani furono riuniti, egli disse loro: « Non è bene vi fermiate qui, bisogna ve ne ritornate per la più corta a casa vostra passando per gli Stati Uniti; siccome, probabilmente, non avete con voi del denaro, visto che nel deserto il denaro serve a nulla, ove non sia d'eccitamento alle aggressioni ed agli assassinii, così darovi una lettera di credito per un banchiere di Fort-Snelling dove vi farò accompagnare da tre dei migliori miei camerata; quanto al denaro che vi anticipo, me lo restituirate il dì che ci rivedremo. » E io con due miei compagni, fui incaricato di scortare i due giovani a Fort-Snelling donde i vidi partire in vettura per andar ad imbarcarsi sur un battello a vapore del Mississippi. Compiuta la nostra missione, ci rimettemmo in viaggio per tornare al nostro Capo che si raccomandò di far presto, perchè laggiù si ha forte bisogno di noi...

(Continua.)

Ia Appendice della PATRIA DEL FRIULI

SENZA PATRIA

ROMANZO.

PARTE SECONDA

CAPITOLO DECIMO

(seguito)

— Ma ce ne volle poco perchè tu mi riconoscessi!

— E cosa vieni a fare da queste parti? chiese Toni-Trick scaricando il fucile, manovra eseguita contemporaneamente anche dal suo silenzioso compagno.

— Vengo a trovarti, rispose Pawlet ridendo.

— Davvero, fece l'altro con diffidenza.

— Poco fa, dall'alto d'un albero dove mi ero appollaiato per esaminare a mio agio l'accampamento, mi parve riconosciuto, e in parola d'onore, non ho resistito al desiderio di stringerti la mano.

— Troppo gentile, fece l'altro sogghignando; vieni dunque con me, può darsi che il nostro capitano voglia fare la tua conoscenza.

— Non domando di meglio; sono a sua disposizione.

Senza altre parole, s'incamminarono, e poco dopo entrarono nel campo.

La nuova dell'arrivo d'uno sconosciuto s'era già sparsa fra i cacciatori.

Così tutti erano in piedi cogli occhi fissi sul nuovo venuto che, affatto indif-

Una nobile benefattrice.

Alpa, 1 maggio.

A chi si faccia a visitare le nostre campagne, avviene talora d'incontrare degli abitati, i quali, non altrimenti che se fossero chiusi tra le famose mura glie cinesi, rimangono estranei al movimento della civiltà che si manifesta d'ogni intorno. — Questa immobilità morale sfida sovente dei secoli: ma alcune volte un fenomeno benefico viene a distruggerla. Qualche persona colta, autorevole, doviziosa e soprattutto fornita di cuore infiammato di carità verso quei miserabili, dà un nuovo indirizzo alla vita di quei paesi. Siffatte persone sono veri angeli tutelari. Anche qui la Provvidenza ha mandato uno di questi angeli. Sapete chi è? La signora Editta Peruzzi. Appena ebbe preso qui il suo soggiorno, questa egregia signora si fece ad osservare se vi fosse stato modo di esercitare la propria benevolenza verso i poveri, e ben presto dovette accorgersi il bisogno essere molto maggiore di quello che si fosse mai raffigurata. Vide che vi erano miserie da soccorrere, errori da sveltire, vizi da sradicare, virtù da educare, lagrime da tergere: vide tutto ciò e diede mano all'opera colla cortesia e discrezione della gentildonna e colla carità dell'apostolo.

La prima opera a cui si accinse fu la diffusione d'una buona nuova tra i poveri. Quale buona nuova? La buona nuova che la felicità dimora anche nel deserto tugurio, quando abbia per compagna la moderazione nei desideri e l'adempimento dei propri doveri; che l'agiatezza è figlia del lavoro e della parsimonia; che il povero ha in mano gli strumenti necessari per rialzare la propria condizione senza cagionare disordini sociali.

Ma questa ottima signora non si fece solo banditrice di buone massime, ma dispose ancora largamente dei soccorsi materiali, tenendo però sempre a guida quei due principi solenni in cui convengono moralisti ed economisti: che l'obolo gettato là ciecamente può essere incentivo all'ozio e al vizio; che la beneficenza benintesa mira ad appagare coll'elemosina i bisogni più prossimi e più urgenti, nel tempo stesso che fornisce al bisognoso gli aiuti e i lumi che possano metterlo in grado di bastare a se stesso. E per accertarsi se sieno messi in pratica i suoi consigli, per incoraggiare a farlo, nel caso che non si sia fatto, per iscoprire nuove miserie e recare un lenimento adeguato e conveniente, lascia talvolta le sue ricche stanze e va a visitare i poverelli nelle buie, anguste, umide catapecchie.

Il signor Comendatore Simone Peruzzi, mentre incoraggia la sua signora in questo santo apostolato, non manca di spargere anch'esso beneficenze, delle quali terrà parola in altra occasione.

Oh! se tutte le persone che sono chiamate dal merito o dalla fortuna in alto stato si ricordassero, come la signora Peruzzi, che molti miserabili, i quali giacciono in basso, sono preda dell'ignoranza e della miseria, se tutti, come lei, scendessero a snobbare le menti, a porgere un refrigerio al corpo che langue per fame o per malattia, non si vedrebbe una classe atteggiata ostilmente contro le altre classi sociali; il così detto quarto stato, non sarebbe preda di stolte pregiudizi; la vita del povero diverrebbe meno trista e quella del ricco scorrerebbe più tranquilla e più lieta.

Le feste di Napoli.

Anche alla Camera si ebbe una eco dei lamenti che sorsero ovunque in Italia — perfino a Napoli — per lo spreco che si fa in questa città di danaro collo scopo di pubblici festeggiamenti inaugurandosi l'acquedotto del Serino. I deputati Nicotera e Sandomeni deplorarono tali spese, mentre la città deve ricorrere alle contribuzioni della Nazione ed alla solidarietà del Parlamento.

Cronaca viennese.

Vienna, 4. La cronaca locale dei giornali di oggi non si occupa d'altro che dei programmi elettorali pioventi da tutte le parti.

Quanto alla politica estera, le probabilità d'un possibile mantenimento della pace vanno crescendo e in tal caso l'annunzio convegno degli Imperatori in Isola sarebbe assicurato.

La salma del principe Alessandro Karageorgiev (1) verrà trasportata qui, dove sarà sepolta accanto a quella della moglie del defunto.

(1) Alessandro Karageorgiev, figlio del principe Giorgio il fondatore della dinastia dei Karageorgiev, era nato a Topola nel 1808. Eletto al principato della Serbia nel 1842, ne era stato deposto nel 1858 da una assemblea popolare da lui stesso convocata. Succeduto sul trono della Serbia gli Obrenovici, il principe Alessandro dovette rifugiarsi nei territori austriaci. E visse a Pest.

Nel 1858 accusato di aver istigato all'assassinio del principe Michele Obrenovic, era stato condannato in contumacia dai tribunali serbi a 20 anni di carcere. Nel 1870, condannato in seconda istanza, anche dai tribunali austriaci, era stato internato a Temesvar.

la discussione generale

sui provvedimenti per la marina mercantile fu dichiarata chiusa nella seduta di ieri della Camera. Qui riportiamo il sunto del discorso pronunciato dal relatore Boselli:

Riconosce la necessità di mettere in condizioni adeguate al bisogno tutti i porti, riformare la istruzione nautica e coordinarla all'insegnamento tecnico, modificare i servizi della marineria, istituire le casse di previdenza e di pensione per i marinai.

Parlando dei provvedimenti proposti dalla commissione delle tasse di ricchezza mobile, raccomanda al ministro delle finanze di ordinare agli agenti che non applichino le imposte quando non hanno reddito.

Per riservare il cabotaggio alla nostra marina, bisogna aspettare che il naviglio a vapore possa sostenere la concorrenza estera. Concedasi frattanto alle altre nazioni, chiedendone compensi all'industria serica e alla pesca del corallo. Dice che uno degli scopi della legge è dare incremento all'industria metallurgica, di somma necessità per la marineria militare e mercantile e che come quella delle costruzioni è eminentemente italiana. — Dimostra la convenienza di mantenere la marina libera, perchè sarebbe rovinoso non avere che una marina sovvenzionata. La commissione si occupò del riordinamento dei servizi oggi sovvenzionati, ma coi contratti in corso non stimò opportuno proporre una commissione. Studi il governo questa questione come l'istituzione d'una Banca Coloniale. Raccomanda il progetto alla Camera trattandosi di legge eminentemente politica ed economica.

Annotiamo poi, che finalmente ieri la Camera era in numero.

PACE! PACE!

Londra, 4. A quanto reca il Times, la risposta russa esprime la propensione del Governo russo ad accogliere, quale base di ulteriori trattative, la proposta inglese; stima però incompatibile coll'onore dell'armata di sottoporre alla decisione di un giudizio arbitrariamente gli avvenimenti del 30 marzo. — Come alternativa, dovrebbe venir proposto il ritiro delle truppe russe, durante il tracciamento dei confini, dalle posizioni da queste pretesamente occupate in seguito al contegno provocante degli afgani.

Il Daily News dice che tanto la risposta russa quanto la replica inglese, che le verrà data oggi, sono concilianti e nella forma e nella sostanza.

A quanto reca l'agenzia Havas, il gabinetto inglese avrebbe deciso di accettare la risposta russa. I circoli diplomatici sono, in generale, soddisfatti.

Il Times ha da Tient-Sin: La squadra inglese occupò Port Hamilton; i Cinesi considerano questo fatto una violazione dell'integrità della Corea.

Londra, 4. Un ordine dell'ammiraglio sospende la costruzione delle sei navi da guerra di piccolo modello.

Credesi sia questo il primo passo verso la cessazione dei preparativi di guerra.

Londra, 4. — Lordi — Granville dichiara che la Russia e l'Inghilterra si accordarono per deferire l'incidente di Penideh ad un arbitro.

Le condizioni però non furono ancora stabilite.

I negoziati per la delimitazione della frontiera afgana si riprenderanno.

Durante i negoziati, il territorio di Penideh rimarrà neutro. Le questioni si regoleranno in massima a Londra, i particolari sui luoghi.

Il brindisi di Nabergoi.

I lettori conoscono — di nome — il famoso Nabergoi, lo slavo del territorio di Trieste che si mette sempre a capo di tutte le dimostrazioni ostili alla nazionalità italiana. Ora l'Albania gli mette in bocca il seguente brindisi tribologico, declamato ad un banchetto del club degli ermafroditi politici, brindisi che ha fatto restar a bocca aperta tutti i convitati che ancora mangiavano:

O meine colleghi

Posdravte doma

Io alle vi preghi

Deh, sisteme dà!

Brindiamo zusammen

Sol donse, e non più!

Inr dite poi amen,

Ch'io parlo takù!

O Vienna velika

che talko l'amai,

Scommetto 'na dica

Che torno nazai!

Ich bin deputato

De Prosecco e zittà!

Mir hanno mandato

Slovenski fin qua;

E dieci gobetti

In mauo sac dan,

Cudici preletti,

Se bene mi stan!

Ich fui centralista

Ris wann che credei

Sdei son progressista

E rufo: Naprei!

A questo punto dei brindisi furono tanti gli applausi e gli evviva, che nessuno poté udire il resto. Io pure, se fossi colà, ad udire l'ispirata parola di Pan Nabergoi, non avrei potuto fare a meno di battergli le mani, su quella parte del corpo che corrisponde al sito reazionario dove i conigli tengono la coda!

CRONACA PROVINCIALE

Infanticidio.

La madre battezza il bambino e poi l'uccide.

S. Pietro al Natano, 4 maggio.

In Pechinù, frazione del Comune di Savogna, è avvenuto un infanticidio. La madre snaturata è una donna di quarantasette anni.

Mi si riferisce questo particolare — che mostra come la religione, o meglio la superstizione, possano non andare scompagnate dalla tendenza al delitto. La donna — che ha confessato e fu arrestata — battezzò la sua creatura prima di ucciderla!

Un forno rurale con essiccatoio a Sacile.

Sacile, 4 maggio.

Jeri, con atto formale, si è costituito il Comitato promotore per l'impianto di un forno rurale economico con essiccatoio. Lo compongono: il Sindaco, il presidente della Congregazione di carità e il presidente del nostro Spedale.

So che si sono rivolti al nostro signor Manzini Giuseppe, instancabile promotore di questi forni, per avere da lui dati, notizie e statuti.

Io spero che il forno rurale sorgerà quivi fra non molto, e che i suoi benefici reali saranno apprezzati generalmente e massime dai nostri contadini.

Un bravo maestro.

Ampezzo, 4 maggio.

Il nostro egregio maestro comunale signor Benedetti — unico nella Provincia — ha dato a Roma gli esami orali per la carica di ispettore scolastico; e gli ha felicemente superati.

Se il paese si congratula col bravo ed attivo giovane per l'esito avuto da lui, non può non sentirsi dispiaciuto di perdere un insegnante che si è fatto amare da tutti.

Disgrazia.

Stava cogliendo fiori, la ragazzina Bressa Lucia d'anni 9 da Cimolais; e lì stava cogliendo il 29 mese decorso sulla montagna Piedove: quando, messo un piede in fallo, precipitò in un dirupo profondo quaranta metri — e fu raccolta informe cadavere.

Lettera d'un pasticcere italiano, che scrive dall'India.

Il Subalpino di Cuneo pubblica la seguente lettera:

Rawlindi, 29 marzo 1885.

Caro amico,

Invece di partire da Simla al 1 aprile come ti avevo annunziato, sono partito per questa destinazione. Saprai al certo che l'Inghilterra ha mandato qui nell'Afghanistan 30 mila uomini per impedire che i Russi s'avanzino troppo nell'India.

Oltre il vasto accampamento militare, hanno pure un accampamento civile composto del viceré, governatori, ministri e molti rajà dell'India. Per domani si aspetta l'Emiro del Cabul e devono trovarsi tutti al 2 aprile per il congresso che si farà. Si temeva un'insurrezione nel Bengali, nel Sind ed in altri Stati, invece offrono uomini e denari.

La casa Pelti venne per conto del Governo inglese a piantare le sue tende in questi luoghi; furono costrutte cucine e forni per fare pasticcerie, e sotto un grande padiglione si servono a tavola giornalmente cinquecento persone della migliore società, quali il viceré, i governatori del Bengali, dell'Indostan, di Punjab, ministri, segretari ed una quantità di eleganti signore inglesi, le quali, malgrado si trovino nell'accampamento, non trascurano di sfoggiare eleganti toelette, animando e rendendo gradito il campo.

Alla sera splende la luce elettrica ed una quantità di ricchi equipaggi fanno il solito corso di gala.

Non mi par vero di trovarmi costì, mi sembra alle volte di sognare nel veder tanto lusso e tanto sfoggio di ricchezza per parte dei signori indiani. Diversi Nababbi di Calcutta, il Maharaja di Cuch-Bear, il Nizan di Iderobad e molti Raja ed Emiri indiani hanno carrozze indorate e decorate di pietre preziose. Avvi certe tende così vaste che servirebbero a coprire tre o quattro palazzi.

Io però ho molto da lavorare, cosa del resto che non mi dispiace; mi venne destinata una tenda speciale, magnifica, un buon letto, tavole, sedie e specchi; si mangia principesca e si spende pochissimo. La casa Pelti ha speso solo per il trasporto del personale e materiale circa dodicimila lire, perchè avevano da percorrere il tratto più lungo di ferrovia che vi è nell'India. Il viaggio durò quattro giorni e quattro notti col treno diretto.

Ho visto l'armata anglo-indiana in viaggio, e quello che più mi ha colpito è il mezzo di trasporto cogli elefanti. Ogni elefante porta un cannone e quattro soldati.

Ora speriamo che i Russi vorranno lasciarsi tranquilli.

Intanto addio.

Luigi Allasia.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Lunedì 4-5-85	ora 9 ant.	ora 3 p.	ora 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 110.01 sul livello del mare millim.	742.1	742.1	741.9
Umidità relativa . . .	84	77	89
Stato del cielo . . .	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente . . .	0.5	goccie	5.8
Vento direzione . . .	SW	NW	SE
Velocità chil.	1	12	5
Termom. centigrado	15.8	13.6	12.5

Temperatura massima 20.8 — Temp. minima 11.0
minima all'aperto 9.7

Elezioni amministrative nel Comune di Udine.

Niuno dica intempestivo il parlare oggi di elezioni amministrative. Certo è che ogni anno, a parlarne, aspettasi che il Sindaco abbia indicato il giorno per esse elezioni. Ma questa volta non trattasi unicamente di eleggere il quinto dei Consiglieri del Comune, bensì si hanno da eleggere, nel nostro Comune, tre Consiglieri per la Rappresentanza provinciale. Dunque questa volta le nostre elezioni amministrative hanno straordinaria importanza.

I Consiglieri provinciali che scadono dall'ufficio per anzianità, come dicesi in gergo burocratico, sono il Conte comm. Giovanni Groppiero ed il nob. dottor Francesco Deciani; devesi inoltre sostituire il Conte Lucio Sigismondo Della Torre che, dopo lunga carriera nei pubblici incarichi, ha a tutti definitivamente rinunciato.

Riguardo a queste tre elezioni, sarebbe utile che l'intonazione venisse dagli Elettori del Comune di Udine. Ed è per ciò che sino da oggi noi poniamo il quesito. Poichè se, giusta la lo devole consuetudine degli ultimi anni, l'onorevole nostra Giunta municipale stabilirà per le elezioni suppletive la prima, ovvero la seconda domenica di giugno, può anche avvenire che in qualche altro Comune dell'ex-Distretto di Udine le elezioni si facciano in maggio. Spetta, dunque, a noi occuparci per tempo di questo argomento, affinché la pubblica opinione abbia opportunità di manifestarsi.

Riguardo agli otto Consiglieri Comunali cessanti, osserviamo che due hanno presentata, prima di scadere d'ufficio, la loro definitiva rinuncia, e sono il già ricordato Conte Lucio Sigismondo Della Torre ed il dottor Antonio Zamparo. Un terzo, che scade per anzianità, non è rieleggibile perchè ammalato e trovasi fuori del Comune, ed è il signor Giambattista Mazzaroli. Gli altri Consiglieri comunali cessanti sono i signori Conte comm. Giovanni Groppiero, Ferrarri Francesco, Schiavi avv. dott. Luigi Carlo, Delfino avv. dott. cav. Alessandro e Muzzatti Antonio.

Oggi noi non abbiamo voluto se non iniziare il discorso sull'argomento, il qual discorso sarà continuato entro il corrente mese. Ma ripetiamo che presto conviene fissare le candidature per il Consiglio provinciale, perchè sarebbe bene che eziandio gli Elettori dei Comuni rurali del nostro ex-Distretto conoscessero le intenzioni dei principali Elettori del Comune di Udine.

Gratulator tibi et gaudeo mihi.

Sentiamo che Monsignor Arcivescovo ricevette ieri i parroci della città e provincia. Quando gli fu presentato il parroco di Pasian di Prato, don Baracchini, s'intrattenne parecchio tempo con lui, parlando dei forni rurali, della pellagra, della questione sociale — che esso Monsignor ebbe occasione di vedere in tutta la sua terribile gravità nella provincia di Mantova travagliata dagli scioperi; e dopo aver elogiato grandemente il forno di Pasiano, che funziona con tanto vantaggio di quei villici e dei confinanti, così salutò il buon parroco:

— Gratulator tibi et gaudeo mihi.

Congregazione di Carità di Udine.

Statistica di beneficenza pel mese di aprile 1885:

Sussidi da L.	1 a L.	5 N.	315 sus.
« 6	« 10	« 83	«
« 11	« 15	« 10	«
« 16	« 20	« 3	«
« 21	« 25	« —	«
« 26	« 30	« 2	«
« 31	« 40	« —	«

Totale N. 413 sus.

per Lire 2088.40

Mesi antecedenti.

Gennaio L. 2021. — per N. 406 sussid.

Febbraio L. 2200. — per N. 418 »

Marzo L. 2076.40 per N. 414 »

Inoltre a tutto aprile la Congregazione aveva a proprio carico nei vari Istituti della Città N. 26 individui, e cioè:

All'Istituto Derelitte	N. 8
« Renati	« 4
« Tomadini	« 14

Totale N. 26

Consiglio della Società Agr. Friulana.

Nella seduta di sabato il Consiglio accettò due nuovi soci; venne espresso il desiderio che la Presidenza, d'accordo col Comitato, trovi mezzo che gli Atti del Congresso delle latterie vengano stampati.

Dopo sentita la Relazione di apposita Commissione, vennero eletti per i tre posti gratuiti di allievi casari presso la R. Stazione di caseificio di Lodi i casari delle latterie di Maniago libero, Raveo, Tricesimo, tenendo conto che per nuove nomine dovessero preferirsi individui appartenenti al Distretto di Cividale.

L'ultimo oggetto era la lettura della Relazione sull'itticoltura in Provincia; ma dacchè il Consiglio divisava di darla integralmente alle stampe, essendo uno studio nuovo, importante, di lena, e redatto da competentissime persone, il relatore prof. Petri lesse solo l'ultima parte, che non solo fu approvata ma applaudita.

Prima però accennò come la Relazione si dividesse in quattro parti: Nella prima la Commissione si occupò delle acque del Friuli sotto il punto di vista ittogenico; nella seconda quali sarebbero i pesci da preferire; nella terza quali i mezzi per ripopolare le acque; e nell'ultima propone i mezzi per attuare la piscicoltura in Provincia.

Il Presidente annunziò come avesse instato presso il Ministero per poter collocare dei giovani allo Stabilimento di Vallombrosa, dove sapeva che anche il ramo dell'ittologia veniva studiato.

Il Governo però, nel rispondere, fece conoscere che sta fondando due speciali scuole a Brescia e Perugia; ed è là che egli intende aprire dei posti gratuiti, ai quali potranno concorrere giovani proposti dalla Associazione Agraria.

La seduta ebbe fine col comunicato della Presidenza intorno al prossimo Concorso e Congresso di latterie, che promette riuscire importantissimo.

Vecchiato Luigi.

il carabiniere, nostro concittadino, che rimase ferito nella circostanza dello sciopero verificatosi. L'anno decorso nel Polesine, lo abbiamo veduto pochi giorni fa qui in licenza, fregiato della medaglia al valor militare.

Tale onorifico distintivo gli venne accordato per il fermo contegno e coraggio nell'affrontare, con altro carabiniere, una turba di oltre 150 individui scioperanti armati; riuscendo, quantunque entrambi feriti, a ucciderne uno ed arrestarne immantinente cinque fra i caporioni, e poscia altri 47, indiziati quali complici della zuffa.

I lettori conoscono l'ultima fase di questo dramma. Svoltesi ultimamente il processo contro gli arrestati, davanti la Corte d'assise di Rovigo, vennero, sette condannati a 20 e dieci a 4 e 3 anni di galera; e gli altri, per mancanza di prove, furono posti in libertà.

Esami di licenza liceale.

Abbiamo già detto quando avranno luogo le prove scritte, — cioè mercoledì 1 luglio per le lettere italiane; venerdì 3 per la versione dal latino in italiano; lunedì 6 per la versione dall'italiano in latino; venerdì 8 per la lingua greca; venerdì 10 per la matematica.

Le prove orali avranno principio dopo le prove scritte — nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

Il regio Provveditore agli studi avvisa poi che per la nostra Provincia la unica sede degli esami per la predetta licenza liceale sarà il R. Liceo J. Stellini di Udine, al Preside del quale i candidati dovranno presentare in tempo utile la domanda di ammissione coi documenti necessari.

Pettirossi.

Nel dare la notizia delle zanzariere mandate a Massaua la Lombardia, per un errore facile a spiegarsi, stampa che il ministero della guerra manda a Massaua « molte tende da vela ».

Leggerina quella zanzariera!

Colgo il pettiroso della consorella solo perchè mi offre l'opportunità di rammentare un equivoco leggendario.

Durante la stagione dei bagni, non so se a Napoli o a Venezia, in un crocchio di bagnanti di varie nazionalità, nel quale si parlava francese, fu domandato a una signora come potesse dormire con il lume acceso e le sole persiane chiuse, con tanti moustics che dovevano darle noia.

— Oh! — fece la signora — je dors toujours avec un mousquetair.

Voleva dire un mousquetaire!.

Al che, un'altra signora della stessa forza soggiungeva che lei poi, moustics e no, non aveva bisogno di mousquetaire, purchè avesse un buon letto ben morbido avec deux matelots.

E voleva dire matelots.

Jacuzzi Gio. Batt.

da Torreano, sulle cui spalle pesava una condanna a sei mesi, pensò bene di costituirsi in carcere.

Corte d'Assise.

Oggi s'inaugura la Corte d'Assise. accusato, Bovilacqua Pietro, per stupro violento; testimoni 11; difensore avv. Schiavi. Pubb. Ministero, Amati.

Congre

Si dà n
L'aper
domenica
Vi si terr
modesta s
le autorità

— Com
superano
cifra, trat
vinciale e
dustria a

— Giovi
cui prend

— Sapp
gricoltura
disposto
stampa d
gresso.

— Dom
clamazion

Una
abbiamo
lavorava
il Talian
— molto
qualche
momento

Ed
Fu pre
contro u
stato sal
minaccia
menatolo
vie di fa

La Ra
operaio;
Consiglio
Cassa di
presa di
Società c
pel paga
e contrib
e tre do
Statuto
presenta
con dich
nei suoi
conoscer

La Di
a tutte
gli inter
alla Cas
dei nuov
aprile N.
e si rise
i nomi c
acciò lo
alla scel

Con la
zione

Udine

Allo
della C

La fa
ringrazi
teciparo
parole c
sentare
vollero
funto.

A Lu
Koschie
un acc
rivoltell
di dodic
figlia di
La m
colla fu

ANTI BRONCHITICHE

PASTIGLIE DE-STEFANI

Congresso e Concorso letterario.

Si dà mano agli ultimi preparativi. L'apertura del Concorso avrà luogo domenica, 10 corr., alle dieci meridiane. Vi si terrà un discorso inaugurale. Alla modesta solennità saranno invitate tutte le autorità e rappresentanze cittadine.

Come abbiamo detto, gli espositori superano la cinquantina. È una bella cifra, trattandosi di un Concorso provinciale e per un solo ramo della industria agricola.

Giovedì, 14, si aprirà il Congresso, cui prendono parte molti rappresentanti.

Sappiamo che il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio è disposto a dare un sussidio per la stampa degli Atti del suindicato Congresso.

Domenica, 17, verrà fatta la proclamazione delle onorificenze assegnate.

Una lettera dall'America

abbiamo veduto: è d'un fornaio che lavorava a Udine: certo Fabris, detto il *Tallan*. Egli si trova a Buenos Aires — molto male però: è disoccupato da qualche mese, e maledice l'ora e il momento che abbandonò la Patria.

Esercizio arbitrario dei propri diritti.

Fu presentata querela al Tribunale contro un tale che jersera, non essendo stato saldato di un credito, dopo aver minacciato il debitore e colle pulite menatolo in Piazza d'Armi, passava a vie di fatto.

Ringraziamenti.

La Rappresentanza di questo Sodalizio operaio, riconoscendissimo allo spett. Consiglio d'Amministrazione della locale Cassa di Risparmio per la deliberazione presa di mettere a disposizione della Società operaia la somma di L. 460.80 per pagamento della tassa d'ammissione e contributo di dodici mesi a tre uomini e tre donne in tutte le categorie dallo Statuto determinato, si sente dovere di presentare le più sincere azioni di grazia, con dichiarazione che la Società registra nei suoi annali un nuovo debito di riconoscenza.

La Direzione fu incaricata a dar corso a tutte le pratiche per accertare che gli intendimenti degli egregi Preposti alla Cassa Risparmio per l'ammissione dei nuovi Soci, contenuti nella nota 25 aprile N. 104 sieno esattamente osservati, e si riserva di presentare a suo tempo i nomi degli aspiranti più meritevoli acciò lo spett. Consiglio possa procedere alla scelta definitiva.

Con la massima stima e considerazione

Udine, 4 maggio 1884.

Il vice Presidente

A. Camaro.

Allo Spett. Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio

UDINE

La famiglia di Gio. Maria Fabretto ringrazia tutti quei gentili che comparteciparono al suo dolore, e che con parole di conforto, o con farsi rappresentare nell'accompagnamento funebre, vollero rendere onoranza all'amato defunto.

Orrenda tragedia.

A Lubiana (Laibach) in Carniola certo Koscier, ex impiegato alla ferrovia, in un accesso di pazzia, uccise a colpi di rivoltella nella testa due suoi figli, uno di dodici, l'altro di nove anni, poi una figlia di cinque.

La moglie sua si salvò dalla morte colla fuga.

la storiella dell'asino.

È nota la storiella di quel padre che, andando al mercato, assieme ad un suo figlio ragazzo, coll'asino, strada facendo incontrò della gente che lo biasimò prima perché lui montava la paziente bestia lasciando camminare il ragazzo, poi perché il ragazzo era montato, lui andava a piedi potendo montare ambidue, poi perché... ecc., i lettori, già, la conoscono.

Ebbene; questa storiella or si ripeta. Fu, dai giornali pentarchici, biasimato il Mancini, che aveva rimandata la discussione sulle interpellanze circa la politica estera a quando fosse stato presentato il bilancio per la discussione e lo si biasimava dicendo che tale rinvio significava il ritardo di parecchi giorni a rispondere. Ora, che fu fissata l'epoca a domani, mercoledì, la stampa pentarchica censura la troppa fretta dell'on. Mancini.

Il suicidio del figlio del generale Bruzzo.

Roma, 4. Una gravissima disgrazia ha colpito, ieri, il generale Bruzzo, ex-ministro della guerra, ed ora comandante del VI corpo d'esercito a Bologna. Il figlio del generale Bruzzo, Lorenzo Bruzzo, giovine di ventiquattro anni, studente di ingegneria, alla vigilia di prendere la laurea, fu trovato impiccato ad un gancio della finestra della sua camera. Era in pensione presso una rispettabile famiglia che abita in piazza Navona. Il cadavere era completamente nudo.

Il generale Bruzzo era partito per Bologna sabato sera, senza nulla sospettare dei disperati propositi del figliuolo. Il suicidio si scopre ieri mattina. La cameriera, vedendo che il giovine tardava insolitamente ad uscire dalla sua stanza, andò per isvegliarlo, e le si presentò agli occhi l'orrendo spettacolo.

Presso il giovine si trovò una forte somma di denaro. Il suicida non ha lasciato alcuna lettera. L'atto disperato si attribuisce a disordine mentale cagionato dall'eccessivo studio. Si dovè chiamare telegraficamente il padre che è giunto stamane da Bologna.

Il Senato.

dopo la commemorazione del Senatore Pantaleoni testè defunto, riprese ieri la discussione sulla interpellanza circa le condizioni dell'agricoltura in Italia.

Parlò anche il Senatore Pecile. Si approvò l'ordine del giorno Poggi (cui si associarono De Vincenzi, Pecile e Guarnieri), così concepito:

« La Camera prende atto delle dichiarazioni dell'onorevole De Vincenzi ».

Fu respinto l'ordine del giorno Rossi per l'aumento del dazio sul frumento e sul riso esteri. Ebbe soltanto tre voti favorevoli.

L'Italia monumentale.

Domenica a Caravaggio, in provincia di Milano, inaugurazione di una lapide a Vittorio Emanuele; ad Arena Po, in provincia di Pavia, inaugurazione di una lapide a Mazzini e di un busto al colonnello Grigiotti; a Borgo San Donnino, Firenze, inaugurazione di un monumento a Garibaldi.

Cavaliere Asiatico.

La regina Vittoria, come pegno della stima che l'Inghilterra ha per lui, ha nominato l'Emiro dell'Afghanistan cavaliere gran commendatore dell'ordine della Stella dell'India.

Gazzettino commerciale.

I mercanti sulla nostra Piazza.

Udine, 4 maggio.

Mercato granario.

Nulla. Prezzi sfacchi causati in parte dalla qualità poco buona di granoturco al posto.

Ecco i prezzi praticati per ettolitro e che si leggono sulla tabella in Piazza: Grant. com. 1. 9.75 » 10.50 detto Giallone com. — — » 11.75

Mercato del pollame.

Scarso. Prezzi sostenuti.

Mercato delle uova

In ribasso. Vendute 25,000 da lire 49 a 50 il mille.

Mercati e fiere in Friuli.

Mercoledì Pavia d'Udine (m.) Porcotto (m.)

Da un terzo piano.

Roma, 4. Stamane certo Fornatis, vicesegretario al Ministero, cinquantenne, si è gettato da una finestra del terzo piano del palazzo delle finanze. È morto sul colpo. Si crede che una malattia incurabile l'abbia spinto al suicidio.

Tentativo di sciopero.

Lucca, 3. Trecento operai addetti all'impresa Nelli, appaltatori del tronco ferroviario Lucca-Viareggio, tentarono di porsi in sciopero chiedendo una diminuzione di ore di lavoro.

Accorsero sul luogo un delegato e quattro guardie di pubblica sicurezza, i quali riuscirono a persuaderli a riprendere il lavoro.

Domani, mercoledì, è fissato per la discussione alla Camera delle interpellanze riguardanti la politica estera; giovedì, per lo svolgimento di altre interpellanze, fra cui una sulle frane dell'Abruzzo Chietino! E perché non s'interpella il governo anche sui sassi caduti lungo la linea Pontebbana di cui si faceva cenno nel nostro giornale di ieri?

Avevamo ragione ieri di dire che a Modena sarebbe riuscito il radicale Tabacchi — stando a notizie di fonte pentarchica. Invece è riuscito il ministeriale general Menotti, con 450 voti di maggioranza.

Uno dei mali del giornalismo partigiano in Italia è quello di mistificare il pubblico sin colle notizie. Pazienza i ragionamenti avventati e senza base!

Fu firmata la nuova convenzione fra il Governo e la Navigazione Generale Italiana. Con questa convenzione vengono vincolati al Governo dodici piroscafi la cui portata complessiva ascende a 55 mila tonnellate. Il canone che pagherà il Governo è di 825 mila lire.

È finito, a Bologna, lo sciopero degli operai marmorini che chiedevano una diminuzione d'orario.

Nelle elezioni municipali di Madrid riuscirono in maggioranza candidati repubblicani.

Nella contea di Sussex è morta una ricca vedova, la quale ha diseredato tutti i suoi parenti, ma ha invece lasciato 150,000 franchi alla « Società protettiva degli animali » di Londra, più di 50,000 franchi per stabilire abbeyverci per le bestie; e 25,000, per rifugio dei cani perduti.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Provincia di Venezia — Distretto di Portogruaro

Comune di San Michele al Tagliamento

Avviso di concorso

per la condotta medico-chirurgico-ostetrica

Stante la morte del titolare, a tutto il corrente mese resta aperto il concorso di medico-chirurgico-ostetrico di questo Comune, collo stipendio di annuo L. 3000. — compreso in queste l'assegno pel mezzo di trasporto, e col l'obbligo di prestare servizio gratuito ai poveri.

Il Medico dovrà curare gratuitamente anche le 5, o 6 famiglie povere di Pradis, colmello di Caorle.

Il servizio è subordinato ad analogo capitolo ostensibile in Municipio.

La posizione topografica di questo Comune è bellissima. Diffatti transitando soltanto il ponte sul fiume Tagliamento si è a Latisana (Capoluogo di Distretto).

Abit. 5000circa — Strade buone — Aria salubre.

Gli aspiranti dovranno produrre al sottoscritto la loro istanza, corredata dai documenti che seguono:

1. Fedeli di nascita — 2. Fedine penali di recente data — 3. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco — 4. Certificato di sana e robusta costituzione fisica, pure di recente data — 5. Diploma in medicina-chirurgia ed ostetricia — 6. Certificato di esercizio della professione — 7. Stato di famiglia — 8. Ogni altro documento di idoneità e di merito del concorrente.

L'eletto dovrà entrare in servizio non appena approvata la relativa Deliberazione Consigliare, il che avverrà nel giugno p. v.

S. Michele al Tagliamento, 2 maggio 1885.

Il Sindaco

F. Zuzzi.

Affittanza di colonie.

La Congregazione di Carità di Udine, nell'interesse dell'O. P. Venturini Della Porta, caduto deserto il I esperimento d'asta tenuto li 30 p. d., terrà un II esperimento nel giorno 21 maggio and. ore 10 antimeridiane per l'affittanza novennale di alcune colonie, site nei comuni di Udine (S. Gottardo) Pavia d'Udine (Percotto, Perseriano e Ronchi) e di Pozzuolo (Zugliano) alle condizioni di cui il manifesto 30 aprile p. d. n. 88 pubblicato in detti comuni e nel Foglio periodico della R. Prefettura.

IL VESUVIO.

Napoli, 4. Veduta stupenda; le lave riversandosi dalle due nuove bocche del vulcano, formano due grossi torrenti di fuoco lunghi 700 metri e larghi 40.

Uno di essi si dirige verso Camaldoli; un altro scende alla valle di Pompei.

Il cratere principale del Vesuvio rimane inattivo.

La ferrovia funicolare è stata illuminata a luce elettrica; c'è uno straordinario concorso di forestieri.

Sopra le lave si alza un denso fumo, peggio d'odore di zolfo e di bitume.

Vidi molte signore, accorse a godersi il terribile spettacolo.

Le guide tuffavano una specie di taglie nella lava, ricavano grazie medaglie; la lava era pure versata in forme già preparate, per ottenere altri oggetti.

Colaci, funzionario al Ministero del commercio, è partito per Massaua incaricato di studiare l'importanza commerciale di quella piazza.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra, 4. La Morning Post dice che il Governo si propone di nominare un addetto militare all'ambasciata di Roma.

L'Esposiz. delle invenzioni.

Londra, 4. Il principe di Galles ha aperto l'Esposizione internazionale delle invenzioni. Folla enorme.

Capi insorti arrestati.

Panama, 4. Il comandante delle truppe di Colombia fece arrestare Aizpuru ed altri capi degli insorti perché non eseguissero le condizioni della resa d'armi.

I Francesi nel Mar Rosso.

Parigi, 4. Scrivono al Temps da Aden, 22 aprile: Il console di Zeila pose sotto la protezione della Francia i territori della tribù di Gibrilabakor e Gadibaurris.

La bandiera francese fu innalzata nel Porto di Daungarella, appartenente ai Gibrilabakor e a Stela capoluogo dei Gadibaurris.

Il protettorato, che fu effettuato dietro domanda dei capi del paese, apre vasti sbocchi al commercio verso l'Harrar e il paese dei Gallas.

L'antica strada di Zeila essendo divenuta impraticabile dopo che le truppe egiziane sgombrarono l'Harrar, le carovane viaggieranno ora sicuramente sopra il territorio francese fra le tribù divote alla Francia cui domandano la protezione da molti anni.

Disordini in Francia.

Armentieres, (1) 4 In seguito alle elezioni municipali favorevoli ai conservatori, vi furono dimostrazioni ostili ad essi. Parecchi furono feriti di bastone. I vetri del circolo clericale vennero rotti. La gendarmeria facendo fuoco in aria disperse un gruppo di 3000 operai; parecchi arresti.

Armentieres, 4. Continua l'effervescenza. I manifestanti assalirono due case. La gendarmeria li disperse. Fra i dimostranti vi sono parecchi belgi.

(1) Armentieres, città della Francia, dipartimento del Nord, sulla Lys. Conta circa 20 mila abitanti.

L. MONTICO, gerente responsabile.

Due appartamenti signorili

d'affittare in Piazza del Patriarcato N. 3 con scuderie e rimesse.

Una casa in via Zanoni n. 1. Rivolgersi ai frat. Tellini.

AGRICOLTORI!

Presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine, piazza del Duomo palazzo di Prampetro trovansi:

I CONCINI CHIMICI garantiti senza fosfori fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Manin di Passariano (Codroipo);

Le SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLFO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Chanzel, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria di Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

Pel primo giugno p. v.

d'AFFITTARE

in Via Viola n. 50.

Primo appartamento con tinello e cucina a pianoterra. Corte e giardini promiscui col locatore.

Rivolgersi al secondo piano della casa stessa.

NUOVO LABORATORIO PIROTECNICO.

Ecco una nuova industria che in città mancava e che il sig. Fontanini Giusto ha attivato in Paderno frazione del comune di Udine, con recapito alla città via Aquileia N. 19 presso la rivendita polveristica del sig. Lorenzo Muccelli; ove i signori a capo di Comuni, Pubblici, impresari di feste, troveranno fuochi artificiali, petardi da sposa, palloncini per illuminazione, sercostati, torce a vento, mortaretti (anche a nolo), e tutto ciò che farà loro bisogno per una festa. Sino ad ora chi desiderava procurarsi per una festa, poteva rivolgersi a dilettanti privati; ora invece anche per piccole ordinazioni e financo per giochi di fan-ciulli troveranno sempre di che servirsi presso i detti recapiti. Per commissioni di qualche entità faranno ordinazione almeno otto giorni prima. Il sottoscritto a richiesta manderà persone sopralluogo per l'accensione e buon esito dei fuochi. Promette prezzi modicissimi e garanzia nell'esito dei fuochi, volendo che le nostre sagre, con piccola spesa, siano rallegrate nelle ore della notte, quando l'allegria è al colmo. Perciò fa appello anche ai signori esercenti che ne hanno interesse diretto.

Fontanini Giusto.

Acque gazoze Schönsfeld

Vedi quarta pagina.

PASTIGLIE DE-STEFANI

ANTIBRONCHITICHE

Specialità contro la tosse

PASTIGLIE de-STEFANI

(ANTIBRONCHITICHE)

a base di vegetali semplici calmanti e pettorali

APPROVATE

DISTINTI MEDICI ED OSPITALI

PREMIATE

MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO

DEPOSITI

in tutte le farmacie del Regno e nelle principali dell'Estero.

DEPOSITO GENERALE nel Laboratorio G. De-Stefani e Figlio VITTORIO

Prezzo della scatola . . L. 0.60
" " doppia " 1.00

PASTIGLIE DE-STEFANI

(ANTIBRONCHITICHE)

a base di vegetali semplici calmanti e pettorali

Un cenno su questa preparazione come cura delle malattie degli organi respiratori.

Fin dalla remota antichità l'attenzione dei Medici fu vivamente richiamata dalle malattie degli organi respiratori, come quelli che diminuendo il potere ossidante dell'aria sui globuli del sangue, impoveriscono in modo lento ma costante, qualunque sia robusta costituzione, ed in questi ultimi tempi poi nei quali la Tisi Polmonare ha fatto tanti spaventevoli progressi, la scienza medica ha incessante appello alla Chimica Farmaceutica, per poter ottenere un preparato di facile somministrazione, che non disturbi in modo alcuno lo stomaco ed agisca energicamente sulle mucose bronchiali.

Come è naturale, molti furono i preparati proposti; ma, per vero dire, questo ottenne di soddisfare in gran parte ai molteplici requisiti che la scienza reclamava.

Datomi anch'io a questo studio, dopo molte prove e riprove sono riuscito a comporre le mie Pastiglie Antibronchitiche con sostanze espettoranti e calmanti natissime in terrapentica. Ebbi il conforto di vederla a farvi strada in tutta Italia ed all'Estero, come lo provano i molti attestati pervenutimi da Cliniche, Ospitali e da egregi medici privati, comprovanti l'efficacia sempre costante del mio preparato.

Non sarà mai raccomandato abbastanza specialmente alle donne ed ai fanciulli, ed in generale a tutti gli individui facili alle tosse di curar subito questa insidiosa malattia che diceasi Bronchite, la quale comincia con una leggera tosse e finisce nella Tubercolosi o Tisi Polmonare se l'incubo che ne è affetto, non la tronca fino dal suo nascere.

Con poca spesa e nessun disturbo, si può trovare presso i principali Farmacisti una scatola delle mie Pastiglie, le quali, mentre sono di un sapore gradito, hanno la virtù di calmare la tosse più ostinata e di guarirla in pochi giorni, senza dare incomodo di sorta allo stomaco; ed a me sembra che valga bene la pena di spendere pochi centesimi per risparmiare il momentaneo disturbo di una noiosa tosse ed evitare tutte quelle maggiori e spesso fatali conseguenze, che una semplice trascuratezza ci può avercure.

Senza voler fare un elogio, riproduco alcune dichiarazioni autorevoli rilasciatemi, le quali non valgono prove per animare anche i più diffidenti a provarle, ben certo che gli effetti che si ottengono sono sempre più pronti e superiori alle tante analoghe preparazioni.

A. DE-STEFANI.

CONTRO LE IMITAZIONI.

Ogni scatola di Pastiglie De-Stefani, è munita di un invetto rosso-lucido litografato in oro, portante la marca di fabbrica, due medaglie e la firma De-Stefani.

Per maggiori schiarimenti, leggersi attentamente l'istruzione che involge ogni scatola.

MODO D'USARLE.

Per gli adulti la dose è di 3 a 4 Pastiglie prese ripartitamente nella giornata, avvertendo di prendere l'ultima prima di coricarsi, nel caso di essere molestati da tosse nella notte. Ai fanciulli e alle donne delicate si danno 3 o 4 mezza Pastiglie nello stesso ordine.

Facendo uso di queste Pastiglie non occorre un regime speciale di vita, solo si devono trascurare le bevande acide per sostituirvi piuttosto le bevande ammollienti, come acqua di gomma, di miele, di zucchero ecc., e guardarsi dai cambiamenti troppo repentini. Nel prenderle non debbono masticare ma badare che si sciolgano in bocca a poco a poco e deglutirne la soluzione.

OSSERVAZIONE IMPORTANTE.

Per soddisfare tutti gli ammalati e dietro consigli di parecchi medici ho dovuto preparare le mie Pastiglie senza nuocere alla loro efficacia sotto forma di Sciropo, denominandolo Sciropo Bronchiale, il quale riesce più adatto per amministrarsi ai bambini che non hanno la forza di ricevere il medicamento sotto altre forme.

Si vendono all'ingrosso in Vittorio al Laboratorio De Stefani, ed in Udine, nelle Farmacie: Comelli, Alessi, Comessatti, Fabris, De Candido, De Vincenti, Biasoli e Petracco al prezzo di cent. 60 la scatola, lire 1.00 la scatola doppia.

ANTIBRONCHITICHE

PASTIGLIE DE-STEFANI

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 4.

Rendita god. 1 gennaio 94.00 ad 94.50. Idem god. 1 luglio 91.53 a 93.33. Londra 4 mesi 25.36 a 25.44. Francese a vista 100.40 a 100.55.

Valute. Pezzi da 20 franc. austriache da 203.50 a 204.00. Fiorini austriaci da 200.00 a 200.50. Banconote d'argento da 100.00 a 100.50.

PARIGI 4.

Rendita 3 0/10 79.42. Rendita 5 0/10 108.30. Rendita italiana 93.65. Ferr. Londra 25.32. Italia 3/8 inglese 97.78. Banca di Parigi 7.18.

LONDRA 1.

Inglese 95. Italia 90.778.

PIRENZE 4.

Rendita italiana 93.95. Londra 25.34. Francese 100.75. Ferr. Merid. (con.) 672.00. Credit Italiano Mobiliare 885.00.

Dispacci particolari.

PARIGI 6.

Chiusura della sera Rend. 93.85.

VIENNA 6.

Rendita austriaca (carta 81.40). Id. austr. (arg.) 81.80. Id. austr. (oro) 106.25. Londra 124.80. Argento Nap. 9.86.

MILANO 6.

Rendita italiana 94.20. Serati 94.05.

MARCI 1.24 1/2

TRIESTE 4.

Continuano gli aumenti per le carte essendoci sempre maggiori probabilità per un compimento pacifico della vertenza anglo-russa. Tutti i valori si contrattano oggi a prezzi di rialzo, e più specialmente la Rendita italiana. Cambi facili.

DOTTOR TOSO
Chirurgo-Dentista

Nel Gabinetto Dentistico si eseguono estrazioni di denti o radici, si otturano denti in oro, argento platino, cemento ecc. Si fabbricano o si applicano denti a dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile, si riducono i lavori vecchi o mal eseguiti, inoltre l'oni un grande deposito di polveri dentifricie, acqua anaterina o pasta corallo.

A prezzi modicissimi.

DOTTOR TOSO
Chirurgo-Dentista

N. 8 - Via Paolo Sarpi - N. 8

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
ora 1.43 ant.	ora 7.21 ant.	ora 4.30 ant.	ora 7.37 ant.
5.10 ant.	9.43 ant.	5.25 ant.	9.54 ant.
10.30 ant.	1.39 pom.	11. ant.	3.39 pom.
12.50 pom.	5.15 pom.	3.18 pom.	6.25 pom.
4.46 pom.	9.15 pom.	4. ant.	8.28 pom.
8.23 pom.	11.35 pom.	9. ant.	2.30 ant.

da UDINE a PONTREBA e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
ora 5.50 ant.	ora 8.45 ant.	ora 6.30 ant.	ora 9.13 ant.
7.45 ant.	9.42 ant.	8.20 ant.	10.10
10.30 ant.	1.33 pom.	1.43 pom.	4.25 pom.
4.25 pom.	7.23 pom.	5. ant.	7.40
6.35 pom.	8.33 pom.	6.35 ant.	8.20

da UDINE a TRIESTE e viceversa.			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
ora 2.50 ant.	ora 7.37 ant.	ora 6.50 ant.	ora 10. ant.
7.54 ant.	11.20 ant.	9.05 ant.	12.30 pom.
6.45 pom.	9.52 pom.	5. ant.	8.08
8.47 pom.	12.30 pom.	9. ant.	1.11 ant.

LA VITTORIA - STABILIMENTO BALDIZZONE - MILANO
Viale Magenta, 66 - Fuori P. Genova.

FABBRICA
LETTI E MOBILI
IN FERRO VUOTO
RICCA ESPOSIZIONE
ENTRATA LIBERA

LAVORAZIONE
Sistema CAMBIAGGIO
Si spedisce CATALOGO
DIETRO RICHIESTA
Scrivere ben chiaro l'indirizzo.

DEPOSITO E VENDITA
all'ingrosso ed al minuto

GENERI
A TAPPETI
e Staterassi
Cine, Corda,
Molle
e Cinghia

VERNICE SPECIALE
per Letti in ferro, fabbricata appositamente.
Letti di vero ottone, cesellati e dorati a fuoco inglese

AVVERTENZE.
L'articolo fabbricato da Baldizzone staccandosi affatto dalle altre fabbricazioni è raccomandato ai signori Albergatori, Letti e Stabilimenti. I quali troveranno generi di qualità, estrema e puntualità. Non essendo poi il genere conosciuto ed ai negozianti non contenendo far spese, si prega tener calcolo della fabbricazione ed ENTRATA LIBERA anche non acquistando affine conoscerne il PREZIO E QUALITÀ.

Le commissioni ricevono presso gli Uffici del Giornale.

ACQUEGAZOSE

FABBRICA
D. SCHÖNFELD
UDINE - Via Bartolini N. 6. - UDINE

DISTINTA DEI PREZZI

GAZOSE - Vendita al minuto	Lire	0.15
dette all'ingrosso al 100	"	12.50
SIFONI - al minuto	"	0.10
detti all'ingrosso al 100	"	7.00
detti	"	4.00

Abbonamento per privati per n. 50

praticando il medesimo prezzo tanto in Città che nella Provincia.

NONCHÉ

si partecipa che oltre alle consuete Gazose al Cedro si preparano anche le tanto rinomate Gazose al Citrato di magnesia, bevanda gustosa, rinfrescante e digestiva, ad usanza delle altre Città d'Italia, al prezzo di centesimi 20 al minuto, 15 all'ingrosso.

ACQUEGAZOSE

FIOR DI MAZZO DI NOZZE
"Specialità per la Pelle e la Carnagione."

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE dona al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE non ha rivale al mondo. È assolutamente impossibile coprire il minimo artificio nella bellezza che conferisce. Una sola prova convincerà chiunque dell'incontestabile superiorità di questo prodotto sopra qualunque altra preparazione di simil genere, come pure sopra tutte le innumerevoli polveri. È profumato con un miscuglio dei fiori più scelti e rari, i quali mentre conferiscono alla pelle una fragranza deliziosa, sono nello stesso tempo salutariferi e benefici.

IL FIOR DI MAZZO DI NOZZE gode di una reputazione speciale presso i viaggiatori. Col suo uso la carnagione sfugge a qualunque pericolo, come cambiamento di clima, o uso di acqua ruvida. Neutralizza le qualità irritanti di molti saponi, ed impedisce le macchie rossastre, le rughe, e le crepature. La perfezione della beltà è una carnagione morbida e bella. È prova di salute ed eccita l'ammirazione generale. Le polveri sono ingiuriose alla pelle, e l'effetto che producono non è paragonabile a quello ottenuto dal FIOR DI MAZZO DI NOZZE - liquido vegetale che fa risplendere le guancie di salute e dona al collo, alle braccia, ed alle mani una bianchezza immacolata, che può rivaleggiare con quella del giglio. La beltà della carnagione, fiore della natura, è conservata ed anche ridonata! La pelle, bianca o bruna, purché sia senza macchie, belle, e non abbronzata dal sole, è invariabilmente bella, e col l'uso del FIOR DI MAZZO DI NOZZE tutti questi inconvenienti non sono da temersi. È un balsamo piacevole e rinfrescante che modera colori troppo vivaci ed impedisce qualsiasi ruvidezza.

Gode del patrocinio di tutte le Corti d'Europa o del più alto ceto della Società Americana.

Ogni bottiglia è rinchiusa in elegante astuccio.

Unico deposito al prezzo di L. 5 presso i negozi di chinaglierie, di Nicolò Zarattini, in via Bartolini e Piazza S. Giacomo.

LAMPADE
a sospensione e da tavolo, a petrolio
DISEGNI NUOVISSIMI
ASEMPlice E DOPPIA FIAMMA
Complete da lire 3. a 35.

Presso i negozi di chinaglierie di NICOLÒ ZARATTINI, in Via Bartolini e Piazza S. Giacomo, Udine.

Avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti

OLIO
di puro fegato di Merluzzo
Berghen

approvato dalle Facoltà di Medicina, ed estratto da fegati freschi e sani in Terranova d'America.

In Udine presso i Farmacisti Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI
Servizio Postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata
GIUSEPPE COLAJANNI
GENOVA - VIA DELLE FONTANE 10 - dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina - GENOVA

FILIALI

- TORINO: Via Bellezza n. 17
- ANCONA: Piazza Pichisello
- SONDRIO: Piazza Quadrivio

PER MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

1 maggio Vapore PERSEO	12 maggio Vapore ADRIA
12 " " ORIONE	22 " " ORIONE
1 giugno " SIRIO	
22 " " REGINA MARGHERITA	

La Società accollano merci e passeggeri per porti di TALCAHUANO - VALPARAISO - CALDERA - ANICA - OALLAO con trasbordo MONTEVIDEO sui vapori della PACIFIC STEAM NAVIGATION - Partenza il 1. e 15 d'ogni mese.

Dirigersi per merci e passeggeri - GIUSEPPE COLAJANNI - Genova, Via Fontane 10, dirimpetto alla chiesa di Santa Sabina.

Dirigersi in UDINE presso il Sig. GIUSEPPE COLAJANNI via Aquileja N. 33

FILIALI

- MILANO: Foro Esaparte n. 11. Rimpetto al Teatro, Del Verme
- UDINE: Via Aquileja n. 33
- FORDENONE: Via Vittorio Emanuele n. 23.

ALBERGO ALLA CITTA DI TRIESTE
FRANCESCO CECCHINI
in Udine, Via Gorgi con Restaurant, Bigliardo, Carrozze

Questo Albergo ch'è a due passi dall'Ufficio Postale, dall'Ufficio telegrafico, dalla Prefettura ed altri Uffici può dirsi in posizione centrale, ed amena per la prospettiva dei Giardini pubblici. Servizio inappuntabile - prezzi di tutta convenienza.